

Z

Zaide¹: n. pr. di pers. ‘Zaide’

I, 18.5: la conversación del **Zaide**,

I, 20.8: ni al lastimado **Zaide** en la suya acogiese.

zapato²: s.m., ‘scarpa’

IV, 111.2: rompía él más **zapatos** que todo el convento.

IV, 111.3: los primeros **zapatos** que rompí en mi vida;

zozobra: s.f., ‘angoscia’

III, 96.1: ningún gozo me venga sin **zozobra**.

¹ Come per Tomé, anche nel nome di Zaide, probabilmente è preannunciata la sua relazione con una donna, Antona, la cui attività è piuttosto equivoca. Infatti il corrispondente femminile del suo nome proprio, “Zaida” ha nell’accezione gergale riportata dal LMSO, il senso di ‘prostituta con un sentido despectivo’.

² Nel *IV Trattato del Lazarillo* i possibili doppi sensi di molti lemmi che compongono questo segmento narrativo ci conducono alla vera natura del servizio prestato dal frate e giustifica il concetto di iniziazione alla vita sessuale, eterosessuale o omosessuale (cfr. nota s.v. *cosa*) del nostro protagonista. *Zapatos* è uno dei termini che maggiormente allude le reticenze celate del comportamento del frate, grazie anche alla assai diffusa metafora erotica elaborata sulla base del vocabolario del mestiere del ciabattino. Infatti al di là del significato primo di “romper zapatos” (Lazzaro rompe le sue scarpe uscendo in continuazione con il frate), come indica F. Rico (e. cit., p. 111, n. 8) esso ha inoltre il senso negativo di «andar en malos pasos». Tuttavia, nel nostro caso, il sintagma è un vero e proprio eufemismo con il significato di ‘futuere’ o ‘possedere sessualmente’, cioè un sinonimo di “calzar” nella sua stessa accezione (LMSO). Voglio inoltre aggiungere il significato che in quell’epoca aveva il mostrare i piedi (cosa inevitabile se si rompevano le scarpe) sia per le donne che per i religiosi. Infatti per entrambi sollevarsi il vestito lasciando intravedere le estremità inferiori voleva dire dichiarare di essere disposti a concedere i propri favori (cfr. *Floresta*, p. 189). In conclusione, stando così le cose, le ultime righe del *Trattato* potrebbero essere così parafrasate: Lazzaro non reggendo al dinamismo sessuale del frate né alla sua sodomizzazione è costretto a lasciarlo. Rico nella nota citata evita di trarre le pericolose conclusioni appena citate, solo si fa premura di segnalare che: «era común pagar o premiar a los criados con prendas de vestir y los zapatos, en concreto, se mencionan algunas veces como recompensa por alcahuetería».